

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5626 del 03/11/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta NOVABELL CERAMICHE SPA in Comune di Castellarano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5892 del 02/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno tre NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 30156-2022

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 3084 del 27-07-2022 alla Ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE Spa.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 3840 del 27-07-2022 è stata rilasciata l'AIA alla Ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE Spa per l'esercizio dell'attività di cui al cod. 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto ubicato in Comune di Castellarano (RE), via Molino n. 1;

Vista la valutazione ambientale preliminare della Regione Emilia Romagna (Ns. prot. 139618 del 26-08-2022) ai sensi dell'art. 6 della LR 4/2018 che recepisce l'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa alle modifiche proposte presso l'impianto della Ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE Spa per l'installazione sita in Comune di Castellarano (RE), via Molino n. 1 che ritiene che tale progetto rientri nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9 bis del D.Lgs 152/06 e che lo stesso non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA pervenuta il 12-09-2022 (prot. n. 148811 del 12-09-2022) con la quale la Ditta, a seguito di rivalutazione del fabbisogno in termini di captazioni della nuova pressa 10 in fase di progettazione esecutiva, propone di:

- 1) spostare alcuni filtri ed eliminare il filtro E6, per poter procedere alla installazione, in altra area, della nuova e già autorizzata pressa continua n. 10 System Superfast;
- 2) installare un nuovo impianto di aspirazione ed abbattimento a servizio della pressa n. 10 (nuova emissione E60) e potenziale l'emissione E31, per garantire una migliore captazione degli inquinanti prodotti dalla fase di pressatura, dalla macinazione a secco degli sfridi prodotti e dal successivo trasporto nei silos di stoccaggio;
- 3) spostare la rettifica R06 e scelta SC06.

Considerato che, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, la realizzazione delle modifiche sopra descritte comporta quanto segue:

- 1) verrà smantellato il filtro relativo all'emissione E6 e le relative prese di captazione verranno convogliate all'emissione E26, che dispone della portata sufficiente allo scopo;
- 2) per consentire l'installazione della pressa System Superfast, verranno spostati i filtri, che rimarranno all'interno dello stabilimento, e le relative emissioni E23, E24, E26, E31;

- 3) verrà aumentata la portata dell'emissione esistente E31, a servizio anche della nuova pressa, che passerà da 20.000 Nm³/h a 32.000 Nm³/h e a servizio di tale pressa verrà installato un nuovo impianto di aspirazione, originante la nuova emissione E60 della portata di 23.000 Nm³/h;
- 4) a seguito dello spostamento della linea di rettifica R06 e della linea di scelta SC06, verrà spostato il relativo impianto di aspirazione ed abbattimento E38;
- 5) al fine del bilanciamento del carico inquinante emesso a seguito dell'installazione della nuova emissione E60 e del potenziamento dell'emissione E31, la Ditta ha provveduto alla riduzione volontaria dei limiti delle polveri dell'emissione E44 - atomizzatore;

Preso atto che lo sfrido che si produrrà dalla nuova pressa sarà macinato a secco, direttamente a lato della pressa, per poi essere miscelato ed immesso direttamente nei dosatori di stesura atomizzato della stessa;

Valutato che la ditta ha presentato dichiarazione di tecnico competente in acustica, dove viene precisato:

- nel mese di luglio 2021 l'azienda ha prodotto una valutazione di impatto acustico dalla quale è emerso il rispetto dei limiti di rumore fissati dalla legislazione vigente;
- che gli interventi agli impianti produttivi sopra riportati avverranno in aree interne allo stabilimento, che le emissioni oggetto di spostamento in pianta e la nuova emissione E60 saranno dotate di relativo silenziatore al camino e manterranno i presidi di contenimento della rumorosità;
- che non vi sono recettori sensibili collocati in prossimità delle emissioni oggetto di modifica.

Pertanto il tecnico ritiene che le modifiche impiantistiche e organizzative previste, anche in virtù dei provvedimenti da adottare per minimizzarne l'impatto, non produrranno alterazioni apprezzabili dello scenario acustico attualmente presente;

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 172313 del 20-10-2022 con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, sulla base di quanto sopra esposto e degli esiti dell'istruttoria;

DETERMINA

1) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C dell'AIA vigente come specificato in premessa.

2) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:

Tabella A)

Punto di emission e n.	provenienza	Portata (Nmc/h)	Durata della emissi one (h)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità autocontrolli
E2	Pressatura (n.7-8-9) alimentazione movimentazione argilla	40.000	24	polveri	4,5	FT	semestrale
E3	N. 3 linee di smalteria (n.4-7 e 10)	20.000	24	polveri	4,5	FT	semestrale
E4	Macinazione smalti e prodotti serigrafici	8.500	16	polveri	4,5	FT	semestrale
E5	Forno n. 1	16.500	24	polveri fluoro	2,5 2,5	FT	trimestrale
				piombo	0,19		annuale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	39 15		semestrale
				ossidi di azoto	150		annuale*
				ossidi di zolfo	390		annuale**
E8	Essiccatoio orizzontale n.7	10.000	24	/	/	/	/
E8/A	Essiccatoio orizzontale n.7	10.000	24	/	/	/	/
E13	Raffreddamento indiretto forno n. 1	26.000	24	/	/	/	/

E16	Forno n. 3	15.000	24	polveri fluoro	2,5 2,5	FT	trimestrale
				piombo	0,19		annuale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	39 15		semestrale
				ossidi di azoto	150		annuale*
				ossidi di zolfo	390		annuale**
E17	Forno n. 5	26.500	24	polveri fluoro	2,5 2,5	FT	trimestrale
				piombo	0,19		annuale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	39 15		semestrale
				ossidi di azoto	150		annuale*
				ossidi di zolfo	390		annuale**
E18	Raffreddamento indiretto forno n. 3	15.000	24	/	/	/	/
E23	Ingresso forni	7.000	24	Polveri	4,5	FT	semestrale
E24	Pulizia pneumatica presse e stoccaggio atm	900	5	Polveri	4,5	FT	semestrale
E25	Uscita forni	10.000	5	Polveri	4,5	FT	semestrale
E26	Stoccaggio e movimentazione argilla grès porcellanato	14.000	24	Polveri	4,5	FT	semestrale
E31	Pressa n. 4 alimentazione presse e coloratori (4-7-10)	20.000	24	polveri	4,5	FT	semestrale
E32	Essiccatoio verticale n. 8	8.000	24	/	/	/	/
E33	Essiccatoio verticale n. 9	8.000	24	/	/	/	/
E35	n. 2 smalterie (8-9), alimentazione presse, coloratori (8-9)	30.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale

E36	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E37	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E38	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E39	Raffreddamento diretto forno n. 1	11.000	24	/	/	/	/
E40	Raffreddamento diretto forno n. 3	6.000	24	/	/	/	/
E42	Essiccatoio orizzontale n. 4	10.000	24	/	/	/	/
E42A	Essiccatoio orizzontale n. 4	10.000	24	/	/	/	/
E43	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E44	Atomizzatore ATM 110	77.000	24	Polveri	8,5	FT	trimestrale
				ossidi di azoto	135		annuale
				ossidi di zolfo	35		annuale**
				CO	650		annuale
E45	Stoccaggio, miscelazione, macinazione impasto	31.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E46	Pulizia reparto ATM e macinazione	2.000	5	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E47	Camino emergenza cogeneratore	12.000	Emergenza ***	Polveri	50°	/	/
				ossidi di azoto	95°		
				ossidi di zolfo	240°		
				CO	15°**		
E48	Raffreddamento diretto e indiretto forno n. 5	27.000	24	/	/	/	/
E49	Raffreddamento diretto forno n. 5	42.000	24	/	/	/	/
E50	Cabina laboratorio (cabina n. 1)	/	/	/	/	/	/
E51	Cabina laboratorio (cabina n. 2)	/	/	/	/	/	/

E52	Camino emergenza forno n. 1	16.500	emergenza	/	/	/	/
E53	Camino emergenza forno n. 3	15.000	emergenza	/	/	/	/
E54	Camino emergenza forno n. 5	26.500	emergenza	/	/	/	/
E55	Essiccatoio orizzontale n. 10	10.000	24	/	/	/	/
E55A	Essiccatoio orizzontale n. 10	10.000	24	/	/	/	/
E56	Gruppo elettrogeno di emergenza	/	/	/	/	/	/
E57	Gruppo elettrogeno di emergenza	/	/	/	/	/	/
E58	Gruppo elettrogeno di emergenza	/	/	/	/	/	/
E59	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E60	Pressa n. 10	23.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

*** le ore di funzionamento/anno del cogeneratore dichiarate sono >500, l'emissione invece funziona solo in caso di emergenza.

° i valori sono riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%

Deve essere comunicata l'eliminazione dell'emissione E6.

La data ultima di messa a regime/esercizio delle emissioni E23-E24-E26-E31-E38-E44-E60 è il 28-02-2023.

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi eseguite nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, effettuate tramite l'esecuzione di:

- 3 prelievi per le emissioni E31 ed E60;
- 1 prelievo per l'emissione E44.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed

esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- al paragrafo D2.9 EMISSIONI SONORE sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

- 10) Entro 30 giorni dall'installazione dell'impiantistica di cui sopra la ditta, tramite tecnico competente, dovrà verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluti, mediante misure dirette dei livelli acustici ai confini dello stabilimento e il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona ovvero minimo rumore da traffico stradale e aziende limitrofe). La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, ad ARPAE.
- 11) Nel caso in cui dalle suddette verifiche emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari/ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione, opportunamente documentati e relazionati alla Autorità Competente, riportando le caratteristiche sia dei materiali, dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti, con relativo collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti.

Il presente aggiornamento deve essere conservato insieme all'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3840 del 27-07-2022, di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.